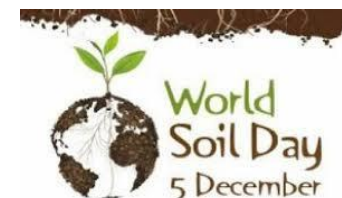




R.S.V.P.

Segreteria del CNBBSV

Via della Mercede, 96 - 00187 - Roma
Tel. +39.06.67795432 - Fax. +39.06.67795434
Email: cnbbsv@palazzochigi.it



GIORNATA NAZIONALE SUOLO

#SOS Suolo – Una risorsa non rinnovabile
che continuiamo a degradare e da cui dipende la nostra vita

5 dicembre 2019 ore 10.00

**Sala Verde – Palazzo Chigi
Presidenza del Consiglio dei Ministri**

La Conferenza può essere seguita anche in diretta
streaming <http://www.governo.it/it/diretta-video>
<https://www.youtube.com/palazzochigi>

Il 5 dicembre 2013, nel quadro del *Global Soil Partnership*, con il supporto unanime dei membri della *Food Agricultural Organization*, e con l'appoggio della Nazioni Unite, è stato riconosciuto per la prima volta il *World Soil Day*. Dal 2014, la Giornata mondiale del suolo si tiene ogni anno il 5 Dicembre come mezzo per focalizzare l'attenzione sull'importanza di un suolo sano e di promuovere una sua gestione sostenibile. Infatti, come riportato anche nel recente *Final Report dell'High Level Panel of the European Decarbonisation Pathways Initiative*, pubblicato dalla Commissione Europea a fine 2018, il suolo è una risorsa "non rinnovabile", che ha molte funzioni fondamentali per il mantenimento della vita sulla terra e per l'assorbimento della CO₂ dall'atmosfera. Un suolo in salute dovrebbe essere ricco di sostanza organica, materia costituita da molecole organiche di vario tipo, accompagnate, in misura minore, da composti inorganici a base di fosforo, zolfo, ferro, alluminio, potassio, ed altri elementi, insieme a macro e meso-fauna specifiche. Una sostanza organica stabile, meglio conosciuta come "humus", è in grado di determinare la fertilità del terreno, ovvero tutte quelle caratteristiche meccaniche, fisiche, chimiche e biochimiche del suolo che determinano la sua capacità nutritiva verso i microrganismi e le piante che ospita. Una dotazione di sostanza organica inferiore al 2% in peso riduce la fertilità fisica, chimica e biologica del suolo e di conseguenza la sua produttività. Secondo l'*Intergovernmental Science-Policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services*, il progressivo degrado dei suoli a livello mondiale, ad opera dell'attività antropica, è il principale colpevole della perdita di biodiversità e di servizi ecosistemici e sta avendo un impatto negativo sul benessere di almeno 3,2 miliardi di persone nonché sul 10% del prodotto lordo annuo globale. La pressione umana esercitata sui suoli e la crescente perdita di materia organica risultano sempre più allarmanti, costituendo una minaccia per la sicurezza alimentare ed il benessere dei piccoli agricoltori, soprattutto nella macroregione Mediterranea. C'è un forte bisogno di invertire la rotta, favorendo l'apporto di materia organica nel suolo e l'assimilazione e la conversione di questa in humus. La rigenerazione del suolo potrebbe iniziare dalla creazione di nuove filiere agricole integrate, basate sulla diffusione di buone pratiche, sull'uso sostenibile della biomassa e sul ripristino della materia organica nei suoli anche attraverso l'identificazione di terreni aridi e marginali. Questo tipo di rigenerazione del suolo potrebbe incoraggiare la creazione di nuove opportunità di reddito per gli agricoltori che lavorano in terreni con margini economici negativi o in zone a rischio abbandono. Per realizzare tutto questo, servono soprattutto ricerca ed innovazione ma anche politiche, normative e fiscalità specifiche. Di qui le ragioni che hanno indotto la Commissione Europea a dedicare una delle sue azioni strategiche, una delle 5 *Missions*, al suolo in salute - [Healthy soil and food](#).

Alla luce di questo c'è una forte necessità di avere maggiore consapevolezza e formazione e di qui le motivazioni di questa giornata, volta a portare il dialogo e l'attenzione sul tema del suolo ad un livello nazionale e a condividere questa urgenza soprattutto con i giovani studenti delle scuole medie inferiori e superiori sempre più impegnati in prima linea per un mondo più sostenibile.

Il programma della giornata è organizzato dal Mission Board "Healthy Soil and Food" della Commissione Europea c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con il Comitato di Biosicurezza, Biotecnologie e Scienza della Vita - Gruppo di Coordinamento nazionale sulla Bioeconomia.

Programma

10.00-10.05 - Introduzione alla giornata

10.05-10.20 - **Giuseppe Conte**, Presidente del Consiglio dei Ministri
Priorità del Governo in termini di ambiente e Green New Deal

10.20-10.35– **On. Roberto Morassut**, Sottosegretario Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Contributo del Ministero a favore di un suolo più fertile e in salute.

10.35-10.50 **On.Teresa Bellanova**, Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (da confermare)
Contributo del Ministero a favore di un suolo più fertile e in salute.

10.50-11.10 - **Catia Bastioli**, membro del Board della *Mission Europea "Healthy soil and Food"* e AD Novamont
Il suolo, la Bioeconomia e la Mission Soil Health and Food

11.10 - 11.25 - **Giovanni De Santi**, Commissione Europea – Joint Research Centre
Non c'è vita senza suolo!

11.25-11.40 - **Manuela Bora**, Presidente della XI Conferenza delle Regioni e Province autonome
Contributo delle Regioni/Province per un suolo più fertile e in salute.

11.40- 12.00 **Michele Pisante**, Cluster tecnologico nazionale AgriFood, e **Giulia Gregori**, Cluster tecnologico nazionale Chimica Verde.
Il contributo dei clusters tecnologici a sostegno di un suolo in salute

12.00-12.20 - **On. Lorenzo Fioramonti**, Ministero Istruzione, Università e Ricerca
Obiettivi della giornata, con proiezione del video dedicato con scuole collegate

12.20-- Chiusura dei lavori